



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Politiche Attive per il Lavoro
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt 26 e 27
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00226 del 23/07/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 060

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 060/DIR/2026/00280

OGGETTO: DGR n. 1638 del 28.11.2024_Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità_Approvazione “Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità da parte di datori di lavoro privati”. Prenotazione di impegno di euro 4.500.000,00.



Il giorno 23/07/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 e con il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242, con cui il Presidente della Giunta Regionale ha adottato le modifiche all'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. n. 997 del 17.07.2026 avente per oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate."
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, prorogato al 30/04/2025 con DGR n. 398 del



31/03/2025 al 30 giugno 2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, prorogato al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, prorogato al 30 settembre 2025 con DGR n.1080 del 29/07/2025 e, da ultimo, prorogato con DGR n. 1375 del 30/09/2025;

- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Politiche e Mercato del Lavoro Servizio Politiche Attive per il Lavoro 2 del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 37 del 24/12/2025, con la quale è stato confermato, in favore della dott.ssa Francesca Serpino, l'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, per un ulteriore periodo di tre mesi a decorrere dal 01/01/2026 fino a 31/03/2026, come stabilito nella D.G.R. n. 2005 del 22/12/2025; Vista la D.G.R. n. 277 del 17.03.2026 e il successivo Atto dirigenziale n. 2 del 01.04.2026, con cui è stato confermato l'incarico della dott.ssa Francesca Serpino per un ulteriore periodo di un anno, a decorrere dal 01/04/2026 fino al 31/03/2027;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante "Valutazione di Impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,
- Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n.24 del 30.01.2026 avente per oggetto "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ed in particolare l'art. 14 in materia di Fondo regionale per l'occupazione dei



disabili;

- Visto il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 in materia di definizione della condizione di disabilità e di accomodamento ragionevole;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 29 marzo 1985, n. 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- Visto il D. Lgs.15 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico d cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n 183" ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 art.6 par 1 lett. c) ed e);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 art.10;
- Visto il D.Lgs 196/2003 art.2 octies, lett h) e i) ;
- Visto il GDPR (General Data Protection Regulation) art. 9 par. 2 lett. g e art. 28 e art 14;
- Visto il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) art.2 sexies comma 2 lettera m);

Viste le Leggi Regionali:

- 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002" e, in particolare, l'art. 48 che istituisce il Fondo regionale disabili ex art. 14 L. 68/99;
- 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- la D.G.R. n. 1638 del 28.11.2024 con cui è stato approvato il Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità;

Premesso che

la Legge 68/99 ha introdotto nell'ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell'intento di favorire "la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato";

L'art. 14 della suddetta Legge n. 68/99 prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale;

Il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio



finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002” in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68;

Nel suddetto fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all'art. 13 della legge n. 68/99 e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;

Il Fondo regionale, ai sensi dell'art 14 della L.68/99 eroga contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contributi per l'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche e per l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, ogni altra provvidenza in attuazione della legge 68/99;

L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999;

Considerato che

Con DGR n. 1638 del 28.11.2024 è stato approvato il Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità, istituiti due nuovi capitoli di spesa e applicate le quote vincolate del risultato di amministrazione ed effettuata la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. La DGR n. 1638 del 28.11.2024 ha previsto uno stanziamento complessivo per la realizzazione dell'intero Programma di Euro 11.500.000,00, a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

Con D.G.R. n.350 del 25.03.2025 si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Con D.G.R. n.115 del 17.02.2026 si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2026 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2026-2028.

Con A.D. n. 477 del 13/12/2024 sono state Impegnate e liquidate in favore di Arpal Puglia € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per la realizzazione di progetti sperimentali di inclusione socio lavorativa di cui alla sez. C3 del Programma.

Con D.G.R. n.1339 del 22.09.2025 è stata approvata la scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità.



Con Atto Dirigenziale n. 213 del 13/10/2025 è stato approvato l'“Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità - Fondo Regionale Disabili anni 2025-2026”;

PRESO ATTO CHE

Tra le misure contenute nel Programma di interventi in questione è prevista la Sezione A “INCENTIVI REGIONALI PER INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE DEL COLLOCAMENTO MIRATO DI PERSONE CON DISABILITÀ”.

Tale sezione prevede la seguente tipologie di contributo:

- **A.1 Incentivi regionali per assunzioni con contratto a tempo indeterminato e determinato di persone con disabilità**

Per le suddette iniziative, con la suddetta D.G.R. n.1638 del 28 novembre 2024, sono state stanziare risorse complessive pari a euro 4.500.000,00, a valere sul predetto Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, così ripartite:

- **€uro 2.000.000,00** per gli incentivi relativi al punto 1 del Paragrafo 5 dell'Avviso denominato “Misura dell'incentivo”;
- **€uro 2.500.000,00** per gli incentivi relativi ai punti 2,3,4 del Paragrafo 5 dell'Avviso denominato “Misura dell'incentivo”;

Pertanto, si rende necessario adottare un avviso al fine di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità riconoscendo ai datori di lavoro contributi per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

1. approvare l' “*Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità da parte di datori di lavoro privati*” e gli Allegati n.1/ 2/ 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della L. n. 68/99 e all'art. 48 della L.R. n. 9/2000 destinando alle attività un importo complessivo di **€ 4.500.000,00**.
2. Procedere alla prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, missione 15, programma 3, titolo 1, capitolo di spesa U787000 rubricato “ - FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI – COLLEGATO AL CAP.ENTRATA 3061410” per un importo complessivo di **€4.500.000,00** per l'annualità 2026 a favore di datori di lavoro privati che abbiano effettuato assunzioni a tempo indeterminato o determinato di persone con disabilità.



VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di genere: Neutra

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La copertura finanziaria del presente provvedimento riviene dalla D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024, dalla D.G.R. n. 350 del 25.03.2025 e dalla D.G.R. n.115 del 17.02.2026 con cui si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2026 e alla variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028.

Si dispone la prenotazione di impegno del complessivo importo di **€ 4.500.000,00**, come segue:

- Centro di Responsabilità Amministrativa: 19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione; 4 Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2026
- Capitolo di spesa U 787000 "*Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili collegato al cap. entrata 3061410*"
- Missione, Programma, Titolo: 15.3.2.
- Macroaggregato: 3
- Piano dei conti finanziario: U.2.03.03.03
- Importo da prenotare: Euro 4.500.000,00 sulla somma stanziata con applicazione delle quote vincolate di cui alla D.G.R. n. 115 del 17.02.2026
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 8
- Copertura finanziaria: D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024, D.G.R. n. 350 del 25.03.2025 e dalla D.G.R. n.115 del 17.02.2026.
- Causale della prenotazione: *Approvazione dell' Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità da parte di datori di lavoro privati*



DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.;

Si attesta che l'importo complessivo pari a € 4.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;

L'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31.12.2024 e della L.R. n. 43 del 31.12.2024

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/3/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione

(Dott. Giuseppe Lella)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l' *"Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo per le assunzioni di persone con disabilità da parte di datori di lavoro privati"* e gli Allegati n.1/2/3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi **euro 4.500.000,00** nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che, con successivo provvedimento dirigenziale, sarà istituito il Nucleo di Valutazione che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle domande, conformemente alle disposizioni del bando approvato con il presente atto;



5. di provvedere con successivo provvedimento all'assunzione di impegno di spesa in favore degli aventi diritto individuati limitatamente alla somma prenotata con il presente provvedimento;
6. di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Angela Pallotta funzionario E.Q. della Sezione Politiche e mercato del lavoro;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dall'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013.
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Giuseppe Lella)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso.docx - 424e787deabdbd246b1a768340ad22810f70ff6807bbc2e0d0f293adbf407f68



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Servizio Politiche Attive per il Lavoro

Modulo 1 - Richiesta incentivo assunzione (2 luglio 2026).docx - 419ad52901077b36cde57c7a527c49dcaf4998079637c9cb9415c459394e91a4
Modulo 2 Dichiarazione sostitutiva per Aiuti di Stato.docx - bb7181eb3212e17e61ca4ce6a454320aa67686286aca3c093eea6f898c55c715
Modulo 3 Richiesta liquidazione I e II tranne.docx - 4fca088b3040eb08529c5a10566da8110cd3a897f33d36936dd208fbb53c7516
Modulo 4 Pantouflage.docx - a693ae20e9f02eaa36c14a9b66f3ca7e7b578708a54a5b4941ff5e5e79c86d84

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00280

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. politiche attive e passive mercato del lavoro e collocamento obbligatorio
I.68/99
Angela Pallotta
- Dirigente Servizio Politiche Attive Del Lavoro
Francesca Serpino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO PER LE ASSUNZIONI DI PERSONE CON DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI.

Richiamati:

- ✓ la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro delle persone in condizione di disabilità”* e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge -quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone in condizione di disabilità”* e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge 29 marzo 1985, n. 113 *“Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”*;
- ✓ il D. Lgs.15 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”* ss.mm.ii.;
- ✓ Il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*;
- ✓ il REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE e, in particolare, l’art. 1, co. 1, lett. f) *“Aiuti all’assunzione e all’occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità”* e l’art. 34 *“Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all’occupazione di lavoratori con disabilità”*;

Viste le Leggi Regionali

- ✓ 12 aprile 2000, n. 9 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002”* e, in particolare, l’art. 48 che istituisce il Fondo regionale per le persone *in condizione di disabilità* ex art. 14 L. 68/99;
- ✓ 29 giugno 2018, n. 29 *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”*;

Premesso che

- ✓ la Legge 68/99 ha introdotto nell'ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro delle persone in condizione di disabilità nell'intento di favorire *"la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato"*;
- ✓ l'art. 13 della Legge 68/99, rubricato "Incentivi alle assunzioni" prevede, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili assegnate annualmente con decreto ministeriale, degli incentivi modulati in funzione della maggiore riduzione della capacità lavorativa, per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate da parte dei datori di lavoro privati, soggetti o non agli obblighi occupazionali, nei confronti di persone con disabilità che presentano una riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 100%, ovvero una condizione di disabilità di natura psichica;
- ✓ l'art. 14 della suddetta Legge n. 68/99 prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l'occupazione delle persone con disabilità a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con Legge regionale;
- ✓ il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002"* in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68;
- ✓ nel suddetto Fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla Legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all'art. 13 della Legge n. 68/99, e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;
- ✓ il Fondo regionale eroga, tra gli altri, contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- ✓ L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999;

Vista la D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 avente per oggetto *"Fondo regionale occupazione persone in condizione di disabilità art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R. 9/2000. Approvazione **Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità**. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii."*

Visto l'A.D. n. 477 del 13/12/2024 avente per oggetto: *"DGR 1638 del 28.11.2024 Fondo regionale occupazione delle persone in condizione di"*

disabilità ex art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R. 9/2000. Approvazione Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. Impegno e liquidazione in favore di Arpal Puglia."

Vista la D.G.R. n. 350 del 25.03.2025 avente per oggetto "Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n.115 del 17.02.2026 avente per oggetto "D.G.R. n.1638 del 28.11.2024. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'e. f. 2025, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00."

1. OBIETTIVI GENERALI

Il presente Avviso intende dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1638 del 28 novembre 2024 con cui è stato approvato il Programma Regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità, con particolare riferimento agli interventi finalizzati ad incentivare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Al fine di sostenere l'inserimento delle persone con disabilità escluse dai target agevolati previsti dal Fondo Nazionale di cui all'art. 13 della Legge 68/99, ovvero di compensare parzialmente l'eventuale mancato riconoscimento dell'incentivo nazionale per incapacità di risorse finanziarie, si intendono riconoscere incentivi all'assunzione di persone con disabilità in possesso di determinati requisiti.

2. ASSUNZIONI PER LE QUALI SPETTA L'INCENTIVO

L'incentivo è riconosciuto per le seguenti tipologie di assunzioni **a tempo indeterminato da parte di datori di lavoro privati obbligati e non obbligati all'assunzione -ai sensi della Legge n. 68/99-** di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della medesima legge tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia:

1. **assunzione a tempo indeterminato** -anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato- di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **inferiore al 67%;**
2. **assunzione a tempo indeterminato** -anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato- di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione

Puglia, che presentano una riduzione della capacità lavorativa **compresa tra il 67% e il 79%**, ovvero con minorazioni ascritte dalla IV^a alla VI^a categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/1978, da parte dei datori di lavoro che -pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 L.68/99 all'INPS (a valere sul FND)- hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo;

3. **assunzione a tempo indeterminato** -anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato- di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia, che presentano una riduzione della capacità lavorativa **superiore al 79%**, ovvero con minorazioni ascritte dalla I^a alla III^a categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/1978, ovvero con una compromissione di natura mentale o intellettiva a carattere prevalente di almeno il 46%, da parte dei datori di lavoro che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 L.68/99 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo;

L'incentivo è, altresì, riconosciuto anche per le assunzioni **a tempo determinato** di durata di almeno 12 mesi, con riferimento alle tipologie contrattuali seguenti:

4. contratto di lavoro di durata di almeno 12 mesi in favore di persone con disabilità di natura mentale o intellettiva che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione nelle Liste di cui alla L. 68/99 e leggi speciali, e cioè con una compromissione di natura mentale o intellettiva a carattere prevalente di almeno il 46%, da parte dei datori di lavoro che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo;

3.BENEFICIARI DELL'INCENTIVO

Possono presentare domanda ed essere ammessi agli incentivi di cui al presente avviso i datori di lavoro privati, soggetti o non soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla Legge n. 68/1999, che procedano ad assunzioni presso sedi aziendali situate nel territorio della Regione Puglia, indipendentemente da dove è ubicata la sede legale.

Il datore di lavoro, qualora soggetto all'obbligo assunzionale di cui alla Legge n. 68/99, deve risultare ottemperante sia al momento della presentazione della domanda che al momento della liquidazione del contributo, anche mediante utilizzo di altri strumenti previsti dalla stessa Legge.

Nel caso dell'**incentivo di cui al punto 1 del Par. 2** "Assunzioni per le quali spetta l'incentivo" il datore di lavoro, se soggetto all'obbligo, deve aver coperto l'intera quota di cui all'art. 3 della L. 68/99, escludendo l'assunzione di cui si richiede l'incentivo.

Possono comunque accedere all' incentivo di cui al punto 1 del Par. 2 anche i datori non obbligati, in quanto occupano un numero di dipendenti computabili inferiore a 15 unità.

Nel caso dell'**incentivo di cui ai punti 2, 3 e 4 del Par. 2** "Assunzioni per le quali spetta l'incentivo", il datore di lavoro deve aver presentato domanda di incentivo ex art. 13 L. 68/99 all'INPS (a valere sul FND), ed aver ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo.

Il datore di lavoro che intenda accedere al contributo regionale **-al momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo- deve dichiarare di:**

1. essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
2. applicare il CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
3. essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
4. essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL;
5. essere in regola con la normativa in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
7. trovarsi -riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99- nella seguente situazione (N.B.: barrare quella che interessa):
 - a] non soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti computabili;
 - b] soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 e ottemperante con copertura della quota d'obbligo;
 - c] soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 e ottemperante mediante utilizzo di altri strumenti previsti dalla stessa Legge;
8. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale (art. 186-bis R.D. 267/1942), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
9. non aver commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
10. non essere interessato da pronuncia di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto

del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
11. rispettare la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato di cui all'art. 33 e dal Capo I del Reg. CE 651/2014, nonché sui principi per la fruizione dei benefici contributivi e normativi di cui alla Legge 296/2006 art. 1 commi 1175 e 1176, e, qualora trattasi di assunzione non obbligata ai sensi della L. 68/99, anche dei principi generali per la fruizione delle agevolazioni di cui al D.lgs 150/2015 art. 31 (Cfr circolare INPS 99/2016);
 12. non aver fruito per la stessa assunzione, nel caso degli incentivi **di cui ai punti 2, 3 e 4 del Par. 2** "Assunzioni per le quali spetta l'incentivo", dei contributi del Fondo Nazionale per le Persone con disabilità di cui all'art 13 della L. 68/99 per incapienza dello stesso. Nel caso in cui, successivamente alla presente istanza, il FND (Fondo Nazionale per la Disabilità) venga rifinanziato, dichiara preventivamente di rinunciare ai contributi a valere sul Fondo Nazionale stesso.
 13. non assumere, ai sensi del presente Avviso, il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado del datore di lavoro, entro il terzo grado, qualora l'assunzione riguardi liberi professionisti o imprese individuali;
 14. non superare, a titolo di misura complessiva degli incentivi richiesti per le specifiche assunzioni, la percentuale del 100% dei costi salariali.
 15. non aver fruito di ulteriori incentivi a valere sul presente avviso con riferimento all'assunzione di ciascun lavoratore per il quale si presenta istanza.

Il soggetto che presenta domanda per l'accesso al contributo di cui al presente Avviso si impegna a:

1. segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino a 24 mesi dalla data di assunzione;
2. fornire le informazioni e la documentazione richiesti;
3. essere ottemperante, se soggetto agli obblighi assunzionali di cui alla L. 68/99, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della liquidazione del contributo;
4. essere in regola rispetto alla normativa in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi.

Rientrano tra i datori di lavoro ammessi a godere del beneficio di cui al presente Avviso anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della medesima Legge 68/1999, agli stessi si applica la disciplina prevista per i datori di lavoro privati.

Tutti i Soggetti Proponenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, oltre a quanto in precedenza riportato, a pena di esclusione, devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e ss.mm.ii. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. La violazione del divieto di pantouflage, accertata con atto dell'Autorità ovvero con sentenza del Giudice, determina il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di provenienza del dipendente pubblico, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio

4.CONTRATTO DI LAVORO

L'incentivo potrà essere fruito per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato effettuate a partire **dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP del presente avviso e fino alla data del 31/12/2026, salvo ulteriori proroghe.**

L'incentivo potrà essere fruito anche in caso di contratti a tempo parziale, qualora l'orario previsto sia superiore almeno al 50% dell'orario contrattuale. In questo caso il contributo spettante annualmente verrà riproporzionato in base alla percentuale di ore previste nel contratto.

Il contratto di lavoro dovrà essere in corso al momento della liquidazione della prima e seconda tranche del contributo.

L'incentivo per i contratti a tempo indeterminato sarà liquidato in due ratei annuali, al termine di ogni annualità, per un importo pari al 50% del

contributo previsto previa verifica che il contratto sia ancora in corso. Al compimento dei primi 12 mesi dalla data di assunzione/trasformazione verrà liquidato il primo rateo. Al compimento dei 24 mesi dalla data di assunzione/trasformazione verrà liquidato il secondo rateo.

L'incentivo per i contratti a tempo determinato sarà liquidato al compimento dei 12 mesi dalla data di assunzione per un importo pari al 100% del contributo previsto.

In caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per causa imputabile al lavoratore (dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa, giustificato motivo soggettivo), il contributo annuo spettante sarà proporzionato alla effettiva durata del rapporto di lavoro.

In caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause imputabili al datore di lavoro, il contributo verrà revocato con riguardo al rateo non ancora maturato.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per assunzioni relative anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore con disabilità cui il contributo si riferisce.

L'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato già in essere alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ovvero instaurato successivamente. In caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato, i termini per la liquidazione (12 e 24 mesi) decorreranno dalla data di trasformazione a tempo indeterminato.

Non saranno ammissibili a incentivo le assunzioni dei lavoratori con disabilità avvenute con contratto di lavoro intermittente, ovvero nell'ambito del lavoro domestico.

5. MISURA DELL'INCENTIVO

L'ammontare massimo dell'incentivo regionale è pari ad:

1. **Euro 9.000,00** in caso di **assunzione a tempo indeterminato**, anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato, nei confronti di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **inferiore al 67%**;
2. **Euro 9.000,00** in caso di **assunzione a tempo indeterminato**, anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato, effettuata nei confronti di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **compresa tra il 67% e il 79%**, ovvero con minorazioni ascritte dalla IV^a alla VI^a categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/1978 da parte di datori di lavoro che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 L.68/99 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo;
3. **Euro 15.000,00** in caso di **assunzione a tempo indeterminato**, anche mediante trasformazione di un

pag. 8 di 14

contratto a tempo determinato, effettuata nei confronti di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **superiore al 79%**, ovvero con minorazioni ascritte dalla I^a alla III^a categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/1978, ovvero una compromissione di natura mentale o intellettiva a carattere prevalente di almeno il 46% da parte di datori di lavoro che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 L.68/99 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo;

- 4. Euro 9.000,00** in caso di **assunzione a tempo determinato** di durata di almeno 12 mesi di persone con disabilità di natura mentale o intellettiva in possesso dei requisiti per l'iscrizione nelle Liste di cui alla L. 68/99 e leggi speciali, e cioè con una compromissione di natura mentale o intellettiva a carattere prevalente di almeno il 46% da parte di datori di lavoro che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 L.68/99 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapienza del Fondo;

L'ammontare degli incentivi di cui al **punto 1 e 2** è **maggiorato** di ulteriori Euro 2.000,00 nel caso in cui l'assunzione sia rivolta a persone con disabilità di tipo sensoriale, nonché di ulteriori Euro 1.000,00 qualora l'assunzione sia rivolta a persone con disabilità che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età.

L'ammontare degli incentivi di cui al **punto 3** è **maggiorato** di ulteriori Euro 2.000,00 nel caso in cui l'assunzione sia rivolta a persone con disabilità di tipo psichico-intellettivo nonché di ulteriori Euro 1.000,00 qualora l'assunzione sia rivolta a persone con disabilità che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età.

L'ammontare degli incentivi di cui al **punto 4** è **maggiorato** di ulteriori Euro 1.000,00 qualora l'assunzione sia rivolta a persone con disabilità che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età.

Le suddette **maggiorazioni sono cumulabili** nell'ambito della stessa categoria. **L'incentivo di cui al presente avviso può essere concesso solo una volta con riferimento a ciascun lavoratore.**

L'incentivo alle assunzioni di cui ai punti **2, 3 e 4 del Par. 2** "Assunzioni per le quali spetta l'incentivo", non è cumulabile con quello del Fondo Nazionale previsto dall' art. 13 L. 68/99. Pertanto il datore di lavoro fornisce apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, sia nell'istanza di accesso al contributo che nella domanda di liquidazione dei ratei, di aver ricevuto il rigetto della relativa istanza

per incapacienza e di non aver fruito di tali contributi. L'ufficio provvederà ad effettuare con INPS le relative verifiche.

6.RISORSE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso, di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità previsto dall'art.48 della L.R. n.9/2000, sono complessivamente pari a euro € 4.500.000,00 di cui:

- ✓ Euro 2.000.000,00 per l'incentivo di cui ai punti 1;
- ✓ Euro 2.500.000,00 per gli incentivi di cui ai punti 2, 3 e 4.

7.MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accesso alla piattaforma per l'invio della domanda di contributo prevede una prima fase di registrazione dell'azienda/Ente richiedente il contributo, secondo la procedura già attiva sul portale Sistema Puglia [www.sistema.puglia.it_Avviso Contributi alle assunzioni]. Tale registrazione è valida per presentazione di domande relative a tutti gli avvisi a valere sul Piano Disabili 2025-2026.

La procedura per la registrazione è preliminare alla fase di presentazione della domanda di contributo. I dati trasmessi in fase di registrazione dovranno essere validati dall'ufficio competente e potranno essere soggetti a richieste di rettifica o integrazione.

Le domande di contributo potranno essere inoltrate a partire dalle ore 12.00 del **05/08/2026** fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre le ore 12.00 del 31.12.2026.

Le domande di incentivo dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica, attraverso la procedura on line disponibile sul portale [www.sistema.puglia.it] nell'apposita sezione, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web del portale Sistema Puglia e dovranno essere sottoscritte digitalmente a cura del legale rappresentante dell'azienda.

L'istanza di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Euro 16,00) ove dovuta. I soggetti esenti dovranno caricare a sistema una autodichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.

In fase di accesso alla procedura di presentazione della domanda di contributo viene attribuito un codice pratica dal sistema.

In sede di istanza di partecipazione, dovranno essere caricati i seguenti documenti mediante procedura telematica:

- ✓ mod. 1 Richiesta di incentivo per assunzione a tempo indeterminato o determinato di persona con disabilità;
- ✓ mod 2 dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
- ✓ Attestazione prodotta dal Portale delle Agevolazioni (ex Diresco) di INPS attestante che la domanda di accesso al contributo del

FND di cui all'art. 13 L.68/99 risulta "*Rifiutata Definitiva*" ai sensi della Circolare 99/2016 dell'Inps.

- ✓ mod. 4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e ss.mm.ii. al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

8.ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La fase di istruttoria di ammissibilità delle domande delle domande sarà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e composto da personale del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione.

Il Nucleo curerà anche la richiesta delle eventuali integrazioni documentali, la relativa istruttoria e la trasmissione degli esiti finali al responsabile di procedimento.

Il Nucleo di Valutazione o il responsabile del procedimento hanno la facoltà di richiedere supporto agli Uffici di collocamento mirato competenti per territorio e di verificare le informazioni fornite direttamente tramite il SIL (Sistema Informativo del Lavoro - Sintesi) e INPS.

L'istruttoria effettuata dal Nucleo avrà lo scopo di verificare la coerenza delle domande con le finalità dell'Avviso, la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente Avviso.

In particolare, l'istruttoria di ammissibilità delle domande effettuata dal Nucleo di Valutazione prevede le seguenti fasi:

- ✓ valutazione formale, per verificare il rispetto delle modalità di presentazione delle candidature, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;
- ✓ valutazione sostanziale, per verificare il possesso dei requisiti soggettivi, sia in capo al soggetto richiedente sia in capo ai lavoratori interessati
- ✓ valutazione di ogni eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.
- ✓ verifica di tutta la documentazione, degli allegati previsti, delle informazioni richieste e l'osservanza delle norme sull'imposta di bollo;
- ✓ verifica della situazione del datore di lavoro, attraverso le informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Regione Puglia;

- ✓ verifica del rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato di cui all'art. 33 e dal Capo I del Reg. CE 651/2014, nonché dei principi per la fruizione dei benefici contributivi e normativi di cui alla Legge 296/2006 art. 1 commi 1175 e 1176.

9. INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Le carenze di elementi formali dell'istanza di contributo potranno essere sanate.

La richiesta di integrazione verrà elaborata dal Nucleo di Valutazione.

Il Responsabile del Procedimento, comunicherà al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta di contributo. Entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

L'eventuale provvedimento di rigetto dovrà indicare le motivazioni per le quali la domanda non è ammessa al contributo.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Periodicamente verrà predisposto l'atto dirigenziale di ammissione delle istanze a firma del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro.

Al fine dell'ottenimento delle liquidazioni dovrà essere compilato il Modello 3 "Richiesta di liquidazione I e II tranche"

La liquidazione del contributo per i contratti a tempo indeterminato, previa verifica della documentazione trasmessa dal datore di lavoro a cura di un soggetto adibito al controllo diverso dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità delle istanze avverrà in due tranche, per un importo pari al 50% del contributo previsto su base annuale, previa apposita istanza:

- la prima al compimento di 12 mesi dalla data di assunzione/trasformazione del rapporto di lavoro. A tal fine farà fede la data di sottoscrizione del contratto.
- la seconda al compimento di 24 mesi dalla data di assunzione/trasformazione. A tal fine farà fede la data di sottoscrizione del contratto

La liquidazione del contributo per i contratti a tempo determinato, previa verifica della documentazione trasmessa dal datore di lavoro a cura di un soggetto adibito al controllo diverso dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità delle istanze, avverrà al compimento dei 12 mesi dalla assunzione per un importo pari al 100% del contributo previsto. A tal fine farà fede la data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

La verifica della sussistenza delle condizioni contrattuali di cui al par.4 "Contratto di lavoro" avverrà con riferimento alla singola annualità. Il diritto alla liquidazione matura al compimento dell'intero anno e non sono incentivabili periodi contrattuali intermedi, salvo quanto indicato nel paragrafo 4. di seguito riportato:

- in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per causa imputabile al lavoratore (dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa, giustificato motivo soggettivo), il contributo annuo spettante sarà proporzionato alla effettiva durata del rapporto di lavoro;
- in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause imputabili al datore di lavoro, il contributo verrà revocato con riguardo al rateo non ancora maturato.

Prima delle liquidazioni dovrà essere effettuata a cura di un soggetto adibito al controllo diverso dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità delle istanze la verifica in merito alla permanenza in servizio del lavoratore con contratto a tempo indeterminato.

Le istanze ammesse verranno liquidate con apposito atto di liquidazione a firma del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro previa acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP assegnato al progetto.

11.CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Non saranno ammesse le richieste di contributo che non rispettino le disposizioni contenute nello stesso Avviso.

12.AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli incentivi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti incentivi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445", opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato come da modulistica presente su Sistema Puglia.

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

13.CONTROLLI

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la persistenza, in capo ai beneficiari, dei presupposti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Avviso.

Il controllo è svolto attraverso la verifica di quanto dichiarato dal beneficiario e di quanto acquisito direttamente da servizi informativi della Regione Puglia.

I competenti uffici regionali si riservano, in ogni momento, la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi al fine di verificare il rispetto di quanto previsto nel presente bando.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte degli uffici regionali e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutta la documentazione utile a giustificare l'ammissione al contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'assunzione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o al dipendente assunto, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

14.INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

15.INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la dott.ssa Angela Pallotta.

16.TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolare, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in quanto soggetto pubblico, non necessita del consenso dell'interessato.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO PER LE
ASSUNZIONI
DI PERSONE CON DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI.**

MODULO n. 1

Imposta di bollo vigente

RICHIESTA DI INCENTIVO PER ASSUNZIONE DI PERSONA CON DISABILITA' ai sensi della Legge n. 68/99

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____	Sede
legale in Via/Piazza _____ n. _____	CAP _____
_____ Comune _____	Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____	posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____	
Iscrizione CCIAA _____	
Attività svolta _____	Matricola _____
_____ Sede di _____	
N. iscrizione INAIL _____	
N. dipendenti complessivi _____	
Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo (se diversa da quella legale) (1):	
Via/Piazza _____ n. _____	
CAP _____ Comune _____	Provincia _____

(1) La sede deve essere in Puglia

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare dell'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili per
l'ASSUNZIONE DEL LAVORATORE CON DISABILITA'

SCHEDA LAVORATORE E CONTRATTO

Dati della persona assunta (Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza duplicando la pagina n. 2 e allegandola per ogni singolo lavoratore disabile interessato):

Codice di comunicazione obbligatoria prodotto dal Sistema Informativo Lavoro Sintesi in sede di assunzione

CODICE (16 cifre).....

©A tempo pieno

©A tempo parziale (inserire la percentuale)

@a tempo determinato di almeno 12 mesi

Data di assunzione _____

— assunto con nulla osta prot. n. _____ del _____

— iscritto nell'elenco L. 68/1999 dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di _____

Elementi informativi sull'inserimento lavorativo (barrare la casella d'interesse):

1. **Euro 9.000,00** in caso di **assunzione a tempo indeterminato**, anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato, nei confronti di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **inferiore al 67%**;
2. **Euro 9.000,00** in caso di **assunzione a tempo indeterminato**, anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato, effettuata nei confronti di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **compresa tra il 67% e il 79%**, ovvero con minorazioni ascritte dalla IV^a alla VI^a categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/1978 che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapacienza del Fondo;
3. **Euro 15.000,00** in caso di **assunzione a tempo indeterminato**, anche mediante trasformazione di un contratto a tempo determinato, effettuata nei confronti di persone con disabilità iscritte negli Elenchi speciali di cui all'art. 8 della L. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato della Regione Puglia che presentano una riduzione della capacità lavorativa **superiore al 79%**, ovvero con minorazioni ascritte dalla I^a alla III^a categoria di cui alle tabelle annesse al DPR 915/1978, ovvero una compromissione di natura mentale o intellettiva a carattere prevalente di almeno il 46% che, pur avendo presentato domanda di incentivo ex art. 13 all'INPS (a valere sul FND), hanno ricevuto il rigetto dell'istanza per incapacienza del Fondo;
4. **Euro 9.000,00** in caso di **assunzione a tempo determinato** di durata di almeno 12 mesi di persone con disabilità di natura mentale o intellettiva in possesso dei requisiti per l'iscrizione nelle Liste di cui alla L. 68/99 e leggi speciali ovvero una compromissione di natura mentale o intellettiva a

Maggiorazioni per punti 1 e 2

@ Euro 2.000,00 per assunzioni di persone con disabilità di tipo sensoriale

@Euro 1.000,00 per assunzioni di persone con disabilità che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età'
specificare età'

TOTALE RICHIESTO PER LAVORATORE.....

Maggiorazioni per punto 3

@ Euro 2.000,00 per assunzioni di persone con disabilità di tipo psichico intellettuale

@Euro 1.000,00 per assunzioni di persone con disabilità che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età'
specificare età'

TOTALE RICHIESTO PER LAVORATORE.....

Maggiorazioni per punto 4

@Euro 1.000,00 per assunzioni di persone con disabilità che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età'
specificare età'

TOTALE RICHIESTO PER LAVORATORE.....

TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO (sommatoria dei contributi richiesti).....

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

1. di essere a conoscenza dei contenuti dell' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI;
2. essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
3. applicare il CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
4. essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
5. essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL;
6. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
7. non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
8. trovarsi riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: barrare quella che interessa):
 - a] non soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - b] soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi con copertura della quota d'obbligo;
 - c] soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi mediante utilizzo di altri strumenti previsti dalla stessa legge.
9. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale (art. 186-bis R.D. 267/1942).
10. non aver commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art.

- 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
11. non essere interessato da pronuncia di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
12. aver rispettato la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato di cui all'art. 33 e dal Capo I del Reg. CE 651/2014, nonché dei principi per la fruizione dei benefici contributivi e normativi di cui alla Legge 296/2006 art. 1 commi 1175 e 1176, e, qualora trattasi di assunzione non obbligata ai sensi della L. 68/99, anche dei principi generali per la fruizione delle agevolazioni di cui al D.lgs 150/2015 art. 31 (Cfr circolare INPS 99/2016);
- 13. non aver fruito, per la stessa assunzione, nel caso degli incentivi di cui ai numeri 2, 3 e 4 del paragrafo 2 dell'Avviso denominato "Assunzioni per le quali spetta l'incentivo", dei contributi del Fondo Nazionale per le Persone con disabilità di cui all'art 13 della L. 68/99 per incapienza dello stesso. Nel caso in cui, successivamente alla presente istanza, il FND (Fondo Nazionale per la Disabilità) venga rifinanziato, dichiara preventivamente di rinunciare ai contributi a valere sul Fondo Nazionale stesso.**
14. che le assunzioni non riguardano il coniuge, i parenti o gli affini entro il secondo grado del datore di lavoro, entro il terzo grado qualora l'assunzione riguardi liberi professionisti o imprese individuali;
15. che la misura complessiva degli incentivi richiesti per le specifiche assunzioni non supera la misura del 100% del costo salariale.
16. che non ha fruito, con riferimento all'assunzione di ciascun lavoratore di cui alla presente istanza, di ulteriori incentivi a valere sul presente avviso.

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

1. permettere gli eventuali sopralluoghi e controlli da parte della Regione Puglia;
2. segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo e fino al momento della liquidazione del contributo;
3. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;

COMUNICA

Che il/la referente aziendale da contattare per eventuali chiarimenti è il Sig. _____
n. telefono _____ indirizzo e-mail _____

Firma digitale del Legale Rappresentante o
del soggetto titolato ad impegnare la volontà dell'ente

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI.

MODULO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER AIUTI DI STATO

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di
	Comune di residenza	CAP	Via	n.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI.

Bando/ Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
		Es: <i>Atto Dir. n. ... del</i>	n. del

--	--	--	--

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

● **L'impresa non è in difficoltà**

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- ☐ *l'impresa è autonoma*
- ☐ *l'impresa presenta legami di associazione*
- ☐ *l'impresa presenta legami di collegamento*

Compagine sociale:

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota deten uta %

Imprese collegate (*periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda*)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (*periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda*)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Di rientrare nella definizione di:

- ☐ *micro impresa*

☐ *piccola impresa*

☐ *media impresa*

☐ *non PMI*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____;

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola “Deggendorf”

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
 - Ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**», l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

oppure

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**», l'impresa

rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo o che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta ⁴	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA

Sezione D – Importo massimo di aiuto

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

E ALLEGA

- 1) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla

Commissione Europea (*se applicabile*).

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante o del soggetto titolato ad impegnare la volontà dell'ente

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO
PER LE ASSUNZIONI
DI PERSONE CON DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI.**

MODULO n. 3

Oggetto: Istanza di liquidazione 1^a e 2^a tranche incentivi occupazionali.

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa/ente _____, con sede legale in
_____, C.F./P.IVA _____, beneficiaria del
contributo all'assunzione con Determinazione Dirigenziale n. _____ del
_____ di cui euro _____ a titolo di incentivo ed euro _____ a
titolo di maggiorazione _____ per un totale di euro

Codice pratica _____

VISTO

**L'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI
INCENTIVO PER LE ASSUNZIONI
DI PERSONE CON DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI**
approvato con Determinazione Dirigenziale n. _____;

CONSIDERATO

- che in data _____ è avvenuta l'assunzione a tempo indeterminato/determinato del/la lavoratore/trice (inserire COB* _____), presso la sede operativa di _____ a tempo parziale (indicare la percentuale)/full time;
- che l'assunzione ha riguardato i punti 1/2/3/4/ del Par 5 dell'Avviso 5 "MISURA DELL'INCENTIVO" (barrare il tipo di assunzione incentivata)
- che il rapporto di lavoro è proseguito regolarmente superando i periodi di riferimento previsti per la liquidazione.

CHIEDE

la liquidazione della:

- 1^a tranche in quanto maturati 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato per un importo di euro _____ (Euro _____),
- 2^a tranche in quanto maturati 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato per un importo di euro _____ (Euro _____),
- Unica tranche in quanto maturati 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato per un importo di _____ (Euro _____),
- In caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per causa imputabile al lavoratore (dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa, giustificato motivo soggettivo), il contributo annuo spettante sarà proporzionato alla effettiva durata del rapporto di lavoro (Par 4 dell'Avviso "CONTRATTO DI LAVORO"). Indicare in questo caso: causa della cessazione anticipata _____ inizio e fine del contratto _____ durata in _____

mesi del contratto di lavoro _____ importo richiesto proporzionato alla
effettiva durata del rapporto di lavoro comprensivo delle eventuali
maggiorazioni _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
445/2000,

DICHIARA

1. **Permanenza del rapporto:** che il rapporto di lavoro con il/la lavoratore/trice sopra indicato/a è tuttora in essere e che non sono intervenute variazioni peggiorative rispetto alle condizioni contrattuali dichiarate in sede di domanda dell'incentivo/che il rapporto di lavoro non è piu' in essere per la seguente causa _____
2. **Assenza di risoluzioni anticipate:** che non si sono/si sono _____ verificate cause di risoluzione anticipata del contratto di lavoro imputabili a volontà dell'azienda o del lavoratore prima dei periodi previsti per le tranches.
3. **Mantenimento requisiti:** che permangono tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'Avviso per l'accesso al beneficio.
4. **Incompatibilità con i contributi del FND:** di non aver fruito dei contributi del FND (Fondo Nazionale per la Disabilità) ex art 13 della L.68/99 e di aver ricevuto il rigetto della relativa istanza per incapacità.
5. **Coordinate bancarie:** che il pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente dedicato:
 - **IBAN:** _____
 - **Intestatario:** _____

ALLEGA

- Copia del documento di identità del legale rappresentante in caso di firma autografa;
- Prospetto/Unilav aggiornato attestante la permanenza del rapporto di lavoro.

Luogo e Data, _____

Il Legale Rappresentante

(Firma digitale)

***specificare codice di comunicazione obbligatoria prodotto dal Sistema Informativo Lavoro Sintesi in sede di assunzione**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI INCENTIVO PER LE ASSUNZIONI

DI PERSONE CON DISABILITÀ-DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI.

MODULO 4

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

La/Il sottoscritta/o _____,
nata/o a _____ il _____
residente in _____ (_____) CAP _____
indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____,
in qualità di Legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ (_____) CAP _____
Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, così come disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.

165/2001 s.m.i.;

- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità (necessaria solo in caso di firma autografa)